

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75

CODICE ENTE N. 11299

29/11/2014

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER COORDINARE LE POLITICHE ASSUNZIONALI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

L'anno **2014** il giorno **29** del mese di **Novembre** alle ore **10.00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Boerci Manuela	Consigliere	SI
Iodice Raffaele	Consigliere	SI
Lucentini Eolo	Consigliere	SI
Baroni Andrea	Consigliere	SI
Bottazzi Ornella	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Catalani Pierlucas	Consigliere	AG
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	AG
Bettolini Stefano	Consigliere	AG
	Presenti n° 10	Assenti giustificati n° 3 Assenti n° 0
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig.ra **Clensi Domizia**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

ATTO DI INDIRIZZO PER COORDINARE LE POLITICHE ASSUNZIONALI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Segretario Comunale che, su richiesta del Sig. Sindaco, in premessa, illustra la proposta di deliberazione di cui si propone l'approvazione;

CONCLUSA l'illustrazione del Segretario Comunale;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i. (altrove per brevità TUEL) con particolare riferimento alla lett. g) del comma 2 che conferisce al consiglio l'approvazione degli *"indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza"*;
- il comma 2-bis dell'art. 18 del DL 112/2008, comma modificato dalla legge 114/2014 di conversione del DL 90/2014 (art. 3 comma 5-quinquies);

PREMESSO CHE:

- a norma del richiamato comma 2-bis dell'articolo 18 del D.L. 112/2008, le amministrazioni hanno l'onere di *"coordinare le politiche assunzionali"* di aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo per garantire la *"graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti"* anche per tali enti;
- aziende speciali, istituzioni e società devono attenersi al *"principio di riduzione dei costi del personale"*, limitando oneri contrattuali ed assunzioni;
- l'ente deve formalizzare un proprio *"atto di indirizzo"* per *"coordinare le politiche assunzionali"* degli organismi gestionali;
- l'atto di indirizzo è formulato tenendo conto dei divieti e delle limitazioni vigenti per l'ente e definisce *"specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale"* in relazione al settore in cui ciascun organismo opera;
- successivamente aziende speciali, istituzioni e società devono fare proprio tale atto di indirizzo con specifici provvedimenti;
- nel caso sia previsto il contenimento degli oneri contrattuali, questi verranno attuati in sede di contrattazione di secondo livello;
- rimangono escluse dall'applicazione dei suddetti limiti aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie;
- mentre per le aziende speciali multiservizi i limiti si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50% del totale del valore della produzione;
- rientrano negli obblighi sopra menzionati le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che per l'Ente è A.S.M. PAVIA;
- all'Istituzione il Novello Don Franco Comaschi, anche se esclusa dagli adempimenti richiamati, sono stati comunque trasmessi indirizzi in merito con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 25/09/2014;

CONSIDERATO CHE:

- in materia di assunzioni di personale, i principali vincoli di spesa che gravano sull'ente sono contenuti nelle norme seguenti:
 - ❖ comma 557 della legge 296/2006 e smi: *"gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; e) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*
 - ❖ l'art. 3, comma 5-bis, del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge di conversione che aggiunge il comma 557- quater alla legge 296/2006): *"Ai fini dell'applicazione del comma 557 della legge 296/2006 a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";*
 - ❖ l'art. 3, comma 5, del DL 90/2014 (comma modificato dalla legge di conversione): *"Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'art. 16 c. 9 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge 136/2012. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della legge 296/2006*
 - ❖ L'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (come modificato, da ultimo, dal DL 90/2014 e dalla legge di conversione di questo) [...] *le amministrazioni [...] possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio [...] non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Per gli enti locali in sperimentazione [...] il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60% della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio [...] Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 296/2006 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 [...]*

RILEVATO pertanto che la Legge di conversione del D.L. 90/2014, accogliendo un emendamento ANCI, ha notevolmente semplificato a disciplina, prevedendo che gli enti controllati si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, sulla base degli atti di indirizzo dell'Ente controllante che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenuto conto del settore in cui ciascun soggetto controllato opera;

DATO ATTO che l'ente detiene quote di partecipazione in A.S.M Pavia pari allo 0.084%, una quota minoritaria ;

PRESO ATTO degli indirizzi generali deliberati a tal proposito dal comune di Pavia, socio maggioritario nella partecipazione, trasmessi al comune con nota prot. 7354 del 12/11/2014 (allegato "A");

ACQUISITO il parere del funzionario responsabile in ordine alla regolarità tecnica;

Con n. 9 voti favorevoli, n. // contrari, essendo n. 10 i presenti di cui n. 9 votanti e n. 1 astenuto [Consigliere Comunale Sig. Rinaldi Sebastiano];

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. Di condividere ed approvare le linee di indirizzo per A.S.M. Pavia spa deliberate dal Consiglio Comunale di Pavia n. 29/2014 come dettagliate nell'allegato "A" al presente atto quale parte integrante;
3. Di confermare i principi individuati nella nota sopra richiamata a cui A.S.M. Pavia dovrà ispirare la propria attività.
4. Di condividere le linee di indirizzo deliberate dalla Giunta Comunale con seduta n. 118 del 25/09/2014 come dettagliate nell'allegato "B" al presente atto quale parte integrante.



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2014 / 82

Ufficio Proponente: Ragioneria Economato e Personale

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER COORDINARE LE POLITICHE ASSUNZIONALI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

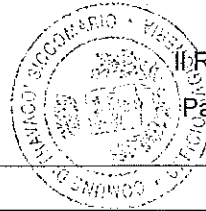
Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/11/2014



Il Responsabile di Settore

Palestra Dr. Mariateresa

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario



Pareri su Proposte:

Comune Di Travaco' Siccomario

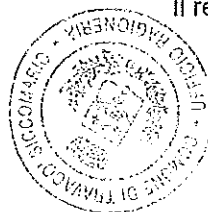
Proposta Nr. 82 –Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER COORDINARE LE POLITICHE ASSUNZIONALI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

Ufficio	Data	Favorevole
Parere	Firma del Parere	
Ufficio (Personale)	21/11/2014	
Attestazione compimento procedimento		

Il responsabile del procedimento

Dr.ssa Elisa Cugge



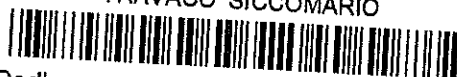
20/11/2014



COMUNE DI PAVIA

Assessorato al Bilancio, Affari Generali, Rapporti con ASM, Polizia Locale, Servizi Civici

TRAVACO' SICCOMARIO



Codice amministrazione: C_C816

Prot. Generale n: 0007354

Data: 12/11/2014 Ora: 10.05

Classificazione: 6-8-0



Comune di Pavia

*Assessorato al Bilancio- Affari Generali -
Rapporti con ASM - Polizia Locale - Servizi Civici*

Sede, 16 settembre 2014

P.g. **48101** Del 16/9/2014

Spett. A.S.M. Pavia S.p.A.

Via Donegani, 7

27100 PAVIA

OGGETTO: Indirizzi generali agli organismi partecipati.

Il Consiglio Comunale con atto n. 29 del 4/9/2014 ha approvato, unitamente al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016, il Documento Unico di Programmazione 2014-2017.

Come previsto dal nuovo principio contabile della programmazione, tale documento è lo strumento che declina l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e definisce, tra l'altro, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Si trasmette pertanto lo stralcio del Documento Unico di Programmazione 2014-2017 in cui l'Amministrazione Comunale ha definito gli obiettivi ed i principi a cui A.S.M. Pavia S.p.A. dovrà attenersi nello svolgimento della propria attività.

Si ringrazia per la collaborazione.

Cordiali saluti.

L'Assessore

Al Bilancio, Affari Generali, Rapporti con ASM, Polizia Locale, Servizi Civici

Dott. Giuliano Ruffinazzi

1) A.S.M. PAVIA S.P.A. e società partecipate

A.S.M. Pavia spa è una società partecipata dal Comune di Pavia e da altri 37 Comuni:

	Euro	%
Socio Comune di Pavia	42.945.514	95,73
Altri Comuni limitrofi	1.917.312	4,27
Totale Generale	44.862.826	100,00

La società è stata costituita a partire dal 1° gennaio 2000 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 22 dicembre 1999. Ha la finalità di favorire la capacità di decisioni più rapide ed imprenditoriali, facilitare l'estensione territoriale nei servizi resi dall'Azienda con possibili sinergie anche con altri Enti e consentire l'acquisizione di maggiori disponibilità finanziarie.

La scelta di pervenire alla Società per Azioni è stata individuata sulla base di attente riflessioni condotte dal gruppo misto di lavoro ASM-Comune di Pavia in ordine alla trasformazione dell'ASM stessa e riassunte in un rapporto finale le cui linee conclusive possono così sintetizzarsi:

- a) possibilità di accrescere l'economicità della gestione intesa come autonoma capacità di produrre reddito;
- b) possibilità di acquisire e mantenere ordinarie condizioni di equilibrio economico e finanziario nel medio e lungo periodo;
- c) opportunità di superare i limiti di un mercato la cui rappresentazione e dimensione non può più essere localisticamente intesa;
- d) opportunità di prefigurare nuovi percorsi strategici sulla base di piani e progetti aziendali che diventano concreti elementi di verifica e di controllo dei costi, dei ricavi e dei risultati economici;
- e) possibilità di completare e portare al massimo livello il principio di netta separazione "governo/gestione"
- f) opportunità di creare e rafforzare modelli di cultura d'impresa anche attraverso l'ulteriore responsabilizzazione del management aziendale;
- g) possibilità di attivare forme più evolute ed avanzate di produzione dei Servizi pubblici senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale ed in una logica ispirata al massimo contenimento delle tariffe;
- h) certezza di poter prefigurare nuovi ambiti di intervento nei campi della progettazione, della ricerca tecnico-scientifica, della consulenza ad elevati gradi di competenza e specializzazione, di nuove attività economico-finanziarie.

Le società partecipate da ASM Pavia S.p.A. sono le seguenti:

Denominazione sociale	% di possesso
Asm Lavori S.r.l.	100,00 %
Technostone S.r.l.	70,00 %
Line Spa	33,50 %
A2E Servizi S.r.l.	35,00%
Broni Stradella S.p.a.	5,41%
Broni Stradella Pubblica S.r.l.	9,13%
Consorzio CESCRI	16,67%
Linea Group Holding S.p.a.	15,90%
Pavia Acque S.c.a.r.l.	19,00%
Asm Lomellina Inerti S.r.l. in liquidazione	5,00%

Trend del risultato di esercizio dell'ultimo triennio della società ASM Pavia spa

Anno 2011	€1.996.081,00
Anno 2012	€ 492.481,00
Anno 2013	€ 538.117,00

Trend del risultato di esercizio dell'ultimo triennio delle principali società partecipate di ASM Pavia spa

Asm Lavori S.r.l.

Anno 2011	€ 48.788,00
Anno 2012	€ 3.750,00
Anno 2013	- € 490.741,00

Technostone S.r.l.

Anno 2011	- € 28.034,00
Anno 2012	- € 151.549,00
Anno 2013	- 64.229,00

Line S.p.A.

Anno 2011	€ 1.422,00
Anno 2012	€ 169.866,00
Anno 2013	€ 370.730,00

Nello specifico, ASM Pavia s.p.a. dovrà ispirare la propria attività secondo i seguenti **principi**:

- 1) adozione di misure di contenimento delle dinamiche retributive;
- 2) mantenimento della gestione contabile dell'azienda in equilibrio;
- 3) rispetto delle prescrizioni previste per gli EE.LL. in merito all'acquisizione di beni e servizi, reclutamento del personale, conferimento di incarichi;
- 4) adozione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo nei termini stabiliti dallo statuto e rispetto degli adempimenti conseguenti;
- 5) adozione e trasmissione nei termini previsti degli atti necessari a consentire la redazione del "bilancio consolidato" tra comune ed azienda;
- 6) rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in ordine ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato e flessibile instaurati;
- 7) contenimento della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata
- 8) riduzione spesa per incarichi professionali;
- 9) comunicazione dei dati per la compilazione dei questionari richiesti dalle Corte dei Conti ;
- 10) rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità nel rispetto dei tempi e della normativa vigente
- 11) tempestiva comunicazione motivata per prevenire situazioni di difficoltà economiche e/o necessità di liquidità di cassa;
- 12) invio all'ente della situazione economica semestrale con le opportune considerazioni e prospettive sul raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio;
- 13) avvio di un sistema informativo finalizzato a rilevare costantemente i rapporti finanziari con l'azienda mediante verifica dei crediti e debiti reciproci;
- 14) report quadrimestrale per monitoraggio: a) rapporti finanziari con l'azienda, b) situazione contabile, gestionale, organizzativa; c) effetti prodotti dai risultati di gestione dell'azienda sul bilancio finanziario dell'ente; d) dati sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria; dati sugli agenti contabili e consegnatari dei beni mobili;
- 15) confronto almeno semestrale per l'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati in questa sezione;
- 16) pubblicazione sul sito web dell'azienda dei propri bilanci approvati.

Lgh gruppo (dati in migliaia di €)

Anno 2011	3.021
Anno 2012	5.503
Anno 2013	8.809

La missione di A.S.M. Pavia spa può quindi essere sinteticamente declinata nel garantire al territorio un'offerta di servizi efficiente ed efficace in grado di dare risposte adeguati ai bisogni dei cittadini.

A.S.M. Pavia spa deve quindi essere fortemente impegnata a:

- garantire l'offerta dei servizi affidati in ottemperanza dei contratti di servizio perseguendo la massima efficienza e la riduzione dei costi
- erogare servizi di qualità
- assicurare un costante coordinamento ed una adeguata integrazione con i servizi del Comune

In merito alla programmazione dei servizi facenti parte dell'oggetto sociale di ASM il Comune di Pavia assegna i seguenti **obiettivi**:

1. attenzione alle direttive della amministrazione in particolare in materia di riduzione delle spese di personale e di consulenze, tempestivo confronto sulle scelte in materia;
2. prioritaria informativa al Consiglio Comunale di qualsiasi scelta che comporti la creazione/partecipazione in altre società;
3. prioritaria attenzione agli obblighi normativi in materia di trasparenza ed anticorruzione
4. attenzione alle attività di monitoraggio, trasmissione dei dati e delle informazioni nelle forme richieste.

Pertanto:

- A.S.M. Pavia spa dovrà rapportarsi con gli Organi competenti, e con il comune di Pavia in un'ottica di confronto continuo e di coordinamento delle reciproche attività e delle scelte, garantendo la capacità di tradurre gli obiettivi individuati, di verificarne gli stadi di evoluzione e di fornire feedback tempestivi;
- le attività ordinarie previste nei documenti di programmazione dovranno essere ispirate al principio di continuità rispetto all'attività condotta nel 2013;
- la gestione degli aspetti finanziari dell'azienda, fermo restando il rispetto degli ordinari principi di buona gestione, dovrà avere particolare attenzione al pagamento dei fornitori e collaboratori nei tempi previsti dalla normativa vigente;
- l'Azienda dovrà adempiere con la migliore cura alla legislazione vigente in tema di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Procedure di controllo: si rimanda allo specifico regolamento sui controlli nonchè ai principi sotto riportati.

B)

Originale

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 118

CODICE ENTE N. 11299

25/09/2014

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO ALL'ISTITUZIONE IL NOVELLO DI DON FRANCO COMASCHI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRETTORE

L'anno **2014** il giorno **25** del mese di **Settembre** alle ore **22.45** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 5	Assenti n. 0
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta

Il Presidente Sig. Clensi Domizia, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

LINEE DI INDIRIZZO ALL'ISTITUZIONE IL NOVELLO DI DON FRANCO COMASCHI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRETTORE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- o l'art. 1 c. 557 della L. 147/2013 disponeva le seguenti modifiche dell'art.18 comma 2 bis del D.L. 112/2008 :» All'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112,convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il comma 2-bis e' sostituito dal seguente:

«2-bis. Le disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni,divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante,anche alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società' a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale ne' commerciale, ovvero che svolgano attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Si applicano, altresì, le disposizioni che stabiliscono, a carico delle rispettive pubbliche amministrazioni locali, obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale dei soggetti medesimi della vigente normativa in materia divincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria.

A tal fine, su atto di indirizzo dell'ente controllante, nella contrattazione di secondo livello e' stabilita la concreta applicazione dei citati vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria, fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, comma7, del presente decreto, le società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica sono escluse dall'applicazione diretta dei vincoli previsti dal presente articolo. Per queste società, l'ente locale controllante, nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo, stabilisce modalità e applicazione dei citati vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive,che verranno adottate con propri provvedimenti. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, comma 7, del presente decreto, gli enti locali di riferimento possono escludere, con propria motivata deliberazione, dal regime limitativo le assunzioni di personale perle singole aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio - assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia,culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di contenimento della spesa di personale»".

- o la modifica introdotta dalla L. 89/2014 di conversione del 66/2014 prevede:

12-bis. All'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma 2-bis è sostituito dal seguente:
«2-bis. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione;

PRESO ATTO pertanto che la Legge di conversione del D.L. 66/2014, accogliendo un emendamento ANCI, ha notevolmente semplificato a disciplina, prevedendo che gli enti controllati si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, sulla base degli atti di indirizzo dell'Ente controllante che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenuto conto del settore in cui ciascun soggetto controllato opera;

CONSIDERATO che l'Istituzione Il Novello di Don Franco Comaschi rientra nella fattispecie di cui alle categorie escluse dai limiti e dai vincoli sopra menzionati come previsto dalle nuove disposizioni normative, trattandosi di centro diurno integrato per anziani e disabili,;

DATO ATTO che, data la peculiarità del settore di appartenenza dell'ente sopra menzionato, si ravvisa la necessità di rispettare i vincoli standard regionali previsti dall'accreditamento che prevedono la figura del Direttore per non correre il rischio di perdere l'accreditamento e conseguentemente i trasferimenti regionali;

RICHIAMATA la deliberazione iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 25/09/2014 ad oggetto:

RITENUTO di dover fornire indirizzi in merito alle modalità di reclutamento di personale da adibire alla funzione di Direttore dell'Istituzione, confermando che il vincolo previsto in ordine all'assunzione consiste nella dimostrazione del principio del contenimento della spesa rispetto all'anno 2013;

ACQUISITO all'uopo il parere del responsabile area finanziaria in ordine alle proprie competenze;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di demandare all'Istituzione il Novello di Don Franco Comaschi l'attivazione delle procedure di reclutamento di personale da adibire alle funzione di direttore dell'istituzione alle seguenti condizioni:
 - o il reclutamento dovrà avvenire attraverso selezione pubblica con pubblicazione di un bando di selezione ;la costituzione di una commissione giudicatrice ad hoc che può eventualmente essere composta anche da personale del comune;
 - o la dimostrazione da parte del CdA dell'Istituzione che il costo del personale derivante dall'assunzione in oggetto , su base annua,rapportato al valore della produzione è inferiore al medesimo valore del 2013;
2. di demandare all'attuale Direttore dell'Istituzione lo svolgimento della selezione , l'approvazione dei verbali della selezione da trasmettere al CdA per le competenze del caso.
3. di trasmettere il presente atto all'organo di revisione per il parere di competenza;
4. di dichiarare con separata unanime votazione favorevole l'immediata eseguibilità del presente atto al fine di consentire l'avvio delle procedure.



Visti

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2014 / 139

Ufficio Proponente: Ragioneria Economato e Personale

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO ALL'ISTITUZIONE IL NOVELLO DI DON FRANCO COMASCHI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRETTORE

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/09/2014



Responsabile di Settore

Palestra Dr. Mariateresa

M. Palestra

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

DELIBERA G.C. N. 118 DEL 25/09/2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Clensi Domizia



IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Domizia

Fausta Nigro

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 30 SET 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 30 SET 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Fausta Nigro

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☒ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° 6156 in data 30 SET 2014 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno - 3 DIC 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, - 3 DIC 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
